

Associazione

“Comunità Emmaus Ferrara ODV”

con sede In via Masolino, 8/10 – 44011 Argenta – Fraz. San Nicolò (Fe)

Relazione di Missione anno 2023

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida” emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all’approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. schema di Stato Patrimoniale, predisposto in conformità ai modelli di cui all’art. 13 del Codice del Terzo Settore, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
2. schema di Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità dell’Ente al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall’Associazione e dei risultati raggiunti.

lo Stato Patrimoniale dell’esercizio 2023 viene posto a raffronto con quello dell’esercizio precedente al fine di evidenziare variazioni nella consistenza del patrimonio; vengono, inoltre, dettagliate alcune voci patrimoniali negli specifici allegati, come nota a margine della voce interessata;

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell’attività svolta.

1. INFORMAZIONE GENERALE SULL’ ENTE

L’Associazione “Comunità Emmaus Ferrara ODV” è un’Associazione che informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell’affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L’ Associazione assume, in particolare, il compito di:

- 1) Promuovere e chiedere ai propri soci l’impegno a “*servire per primo il più sofferente*” agendo perché ogni persona, ogni società, ogni nazione possa vivere, affermarsi e realizzarsi negli scambi reciproci;
- 2) Scegliere come metodo di impegno la creazione, il sostegno e la animazione di occasioni e realtà ove tutti, sentendosi liberi e rispettati, possano rispondere alle proprie primarie necessità.

MISSIONE PERSEGUITA

La Comunità Emmaus Ferrara OdV ha esclusivamente fini di solidarietà, quindi non di lucro (art.2 Statuto). Essa nasce dall'incontro di persone provenienti da esperienze diverse che hanno deciso di unire le proprie volontà, forze ed azioni per aiutarsi vicendevolmente e soccorrere coloro che più soffrono, da un capo all'altro della terra. Nella condivisione e nella solidarietà fraterna che rende le persone ed i popoli reciprocamente interdipendenti.

L'Associazione è formata da volontari che accettano di vivere e di diffondere gli ideali ed i valori del Movimento Emmaus fondato dall'abbé Pierre nel 1949 in Francia, i cui principi sono esposti nel Manifesto Universale sottoscritto a Berna il 25/05/1969 e la cui organizzazione è regolata dagli Statuti adottati a Montreal (Canada) il 04/07/1971.

L'Associazione propone e chiede ai propri soci l'impegno a *"servire per primo il più sofferente"*, agendo ovunque perché ogni Persona, ogni società, ogni nazione possa vivere, affermarsi e realizzarsi nello scambio reciproco, nella reciproca partecipazione in una reale pari dignità.

L'Associazione propone e sceglie come metodo di impegno la creazione, il sostegno e l'animazione di occasioni e realtà ove tutti, sentendosi liberi e rispettati, possono rispondere alle proprie primarie necessità, ed aiutarsi reciprocamente. L'Associazione propone e pratica come primo mezzo di sostentamento per raggiungere i propri obiettivi, quello del lavoro "marginale" di recupero e di riciclaggio che permette di ridare valore ad ogni oggetto nella salvaguardia dell'ambiente, nonché di moltiplicare le possibilità di interventi concreti a sostegno di iniziative e progetti sociali di solidarietà, sia in Italia che nei paesi impoveriti del sud del mondo.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alle legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- i) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione si propone inoltre di:

- a) Creare sostenere e gestire una Comunità Emmaus aperta alla accoglienza di ogni persona, senza distinzione di idee, razza, fede religiosa e convinzioni politiche, che accetti la proposta di vita di servizio, condivisione, lavoro e lotta non violenta secondo gli ideali e valori del Movimento Emmaus. Comunità quindi, di poveri che, nel rispetto reciproco, lavorano non solo per il proprio mantenimento, ma anche e soprattutto per sostenere progetti di promozione umana, ovunque sia richiesto e necessario;
- b) Aiutare e sostenere altri Gruppi e/o Comitati Emmaus, Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, impegnati in iniziative sociali che, nella lotta nonviolenta contro l'oppressione e l'ingiustizia, contribuiscano alla liberazione integrale di ogni Persona, Società e Nazione perché ciascuno e tutti possano vivere senza bisogno di essere assistiti, ma nella piena realizzazione della propria dignità in un reciproco scambio di culture e valori;
- c) Conoscere e sostenere i progetti alternativi alla società liberal-capitalistica, in atto nei Paesi impoveriti del sud del mondo, per contribuire a rendere i poveri di questi paesi soggetti attivi ed attori principali della loro storia e del loro umano integrale sviluppo; progetti che tendano all'autosufficienza delle popolazioni interessate, attraverso azioni ed iniziative che possano essere gestite autonomamente;
- d) Sensibilizzare l'opinione pubblica con una continua informazione sull'evoluzione del mondo dei poveri e degli oppressi, privilegiando azioni che tentino di incidere maggiormente sulle cause strutturali e personali della miseria, risvegliando e provocando le coscienze, per servire e far servire per primi i più sofferenti, per condividere con essi i loro drammi e le loro difficoltà, nonché le loro lotte nonviolente private e pubbliche fino all'annientamento delle cause della miseria in tutte le sue forme;
- e) Suscitare al proprio interno per esercitarla nei confronti dei vari "centri di potere" anche in collaborazione con ogni ente, associazione e movimento animati da analoghe finalità, una forza di pressione morale e politica affinché in ogni ordinamento, programma e progetto economico, politico, culturale e sociale siano prioritari i bisogni dei più poveri, anziché i desideri dei più ricchi;
- f) Organizzare, nel proprio territorio, corsi di aggiornamento professionale, seminari di studio, indagini, ricerche, convegni, dibattiti e tavole rotonde, cineforum per la formazione permanente dei propri soci sulle tematiche che formano l'oggetto del proprio impegno;
- g) Promuovere attività ricreative per un miglior impiego del tempo libero dei comunitari e degli amici;
- h) Promuovere la formazione di centri di orientamento professionale per favorire il collocamento al lavoro delle persone in difficoltà, secondo le attitudini e le capacità di ciascuno, senza alcun intento o scopo di lucro;
- i) Acquistare ed affittare terreni per adibirli ad attività agricole di produzione e di allevamento per provvedere ai fabbisogni delle attività sopra elencate, seguendone il buon funzionamento amministrativo;
- j) Promuovere e stabilire accordi e/o convenzioni con altri enti, istituti privati o pubblici, italiani e non, che abbiano identiche finalità e svolgano comunque attività di comune interesse.

2. ISCRIZIONE RUNTS.

Il nostro Ente è iscritto al RUNTS nella sezione delle Associazioni di volontariato con provvedimento di iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro del volontariato del 3 maggio 2023.

3. REGIME FISCALE APPLICATO

La Comunità applica il regime degli Enti del Terzo Settore.

4. SEDI

La Comunità Emmaus Ferrara ODV ha sede legale e sede operativa in Argenta (FE), fraz. San Nicolò, via del Masolino Piccolo n. 8/10.

5. ATTIVITA' SVOLTE

Come già in precedenza illustrato, l'art. 2 dello Statuto riporta quanto segue:

- a) "Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 1047 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alle legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- i) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione si propone inoltre di:

- a) Creare sostenere e gestire una Comunità Emmaus aperta alla accoglienza di ogni persona, senza distinzione di idee, razza, fede religiosa e convinzioni politiche, che accetti la proposta di vita di servizio, condivisione, lavoro e lotta non violenta secondo gli ideali e valori del Movimento Emmaus. Comunità quindi, di poveri che, nel rispetto reciproco, lavorano non solo per il proprio mantenimento, ma anche e soprattutto per sostenere progetti di promozione umana, ovunque sia richiesto e necessario;
- b) Aiutare e sostenere altri Gruppi e/o Comitati Emmaus, Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, impegnati in iniziative sociali che, nella lotta nonviolenta contro l'oppressione e l'ingiustizia, contribuiscano alla liberazione integrale di ogni Persona, Società e Nazione perché ciascuno e tutti possano vivere senza bisogno di essere assistiti, ma nella piena realizzazione della propria dignità in un reciproco scambio di culture e valori;
- c) Conoscere e sostenere i progetti alternativi alla società liberal-capitalistica, in atto nei Paesi impoveriti del sud del mondo, per contribuire a rendere i poveri di questi paesi soggetti attivi ed attori principali della loro storia e del loro umano integrale sviluppo; progetti che tendano all'autosufficienza delle popolazioni interessate, attraverso azioni ed iniziative che possano essere gestite autonomamente;
- d) Sensibilizzare l'opinione pubblica con una continua informazione sull'evoluzione del mondo dei poveri e degli oppressi, privilegiando azioni che tentino di incidere maggiormente sulle

cause strutturali e personali della miseria, risvegliando e provocando le coscienze, per servire e far servire per primi i più sofferenti, per condividere con essi i loro drammi e le loro difficoltà, nonché le loro lotte nonviolente private e pubbliche fino all'annientamento delle cause della miseria in tutte le sue forme;

- e) Suscitare al proprio interno per esercitarla nei confronti dei vari "centri di potere" anche in collaborazione con ogni ente, associazione e movimento animati da analoghe finalità, una forza di pressione morale e politica affinché in ogni ordinamento, programma e progetto economico, politico, culturale e sociale siano prioritari i bisogni dei più poveri, anziché i desideri dei più ricchi;
- f) Organizzare, nel proprio territorio, corsi di aggiornamento professionale, seminari di studio, indagini, ricerche, convegni, dibattiti e tavole rotonde, cineforum per la formazione permanente dei propri soci sulle tematiche che formano l'oggetto del proprio impegno;
- g) Promuovere attività ricreative per un miglior impiego del tempo libero dei comunitari e degli amici;
- h) Promuovere la formazione di centri di orientamento professionale per favorire il collocamento al lavoro delle persone in difficoltà, secondo le attitudini e le capacità di ciascuno, senza alcun intento o scopo di lucro;
- i) Acquistare ed affittare terreni per adibirli ad attività agricole di produzione e di allevamento per provvedere ai fabbisogni delle attività sopra elencate, seguendone il buon funzionamento amministrativo;
- j) Promuovere e stabilire accordi e/o convenzioni con altri enti, istituti privati o pubblici, italiani e non, che abbiano identiche finalità e svolgano comunque attività di comune interesse."

6. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio 2022 gli associati dell'associazione sono stati n. 282. Si riporta di seguito la suddivisione per genere:

Tipologia	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dipendenti non soci	2	100	0	0	2	100
Soci Volontari	6	43	8	57	14	100
Totale persone fisiche	8		8		16	

7. SETTORE DI ATTIVITA'

Servizi di accoglienza di persone in difficoltà, organizzazione della vita comunitaria e delle attività finalizzate al sostentamento della comunità.

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Comunità Emmaus è composta da soci e socie che godono di specifici diritti. In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie; chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dallo Statuto dell'associazione; formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'associazione ed in riferimento ai fini previsti nello Statuto; essere informati sull'attività associativa; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente. Il socio può partecipare alle attività sociali di Emmaus attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate. In

particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola.

9. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che ne costituisce parte integrante. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue: Immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e in bilancio risultano iscritte riserve idonee alla copertura dei costi non ancora ammortizzati. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole ed ammortizzati in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nell'osservanza dei principi della competenza e della prudenza oltre che della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

I ricavi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di bilancio e di conto economico, abbiamo ommesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri Arabi o da lettere minuscole se il relativo importo era pari a zero.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi all'art. 2426 c.c. e più in particolare:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto.

L'ammortamento è stato effettuato con rettifica diretta in diminuzione del valore della immobilizzazione.

Cassa e disponibilità

La consistenza di cassa e dei depositi bancari è stata valutata al valore nominale.

Crediti e debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale mentre i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, calcolato tenendo conto della capacità finanziaria dei debitori.

2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B I) il cui valore residuo è di Euro 35.533 sono ripartite come da seguente schema, che evidenzia il raffronto con i dati dell'anno precedente.

VOCE	2023	2022	CONTO
	117.322	35.533	Altri Costi pluriennali
IMMOB. IMMATERIALI	117.332	35.533	Totale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II-) sono costituite da impianti ed attrezzature ed altri beni come si evince dalle tabelle che seguono:

VOCE	2023	2022	CONTO
	78.539	9.680	Impianti specifici
IMMOB. MATERIALI	78.539	9.680	Totale

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli per un importo totale di Euro 16.500,00 valutate sulla scorta del valore di realizzazione.

Crediti

L'ammontare dei crediti in essere iscritti al loro presumibile valore di realizzo costituiscono attività a breve realizzabili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Il loro importo complessivo è pari a Euro 11.829,00 ripartito come segue:

CONTO	2023	2022
Banche c/c attivi	11.108	84.951
Cassa	721	226
TOTALE	11.829	85.177

Ratei e risconti attivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti attivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi come di seguito distinte:

VOCE	2023	2022	CONTO
	2.976	810	Ratei attivi

Patrimonio netto

La voce fondo di dotazione di importo pari ad Euro 65.741,00 accoglie, tra l'altro, l'accantonamento dell'avanzo di esercizio degli anni precedenti finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse. In riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 n. 7-bis) c.c., si omette di indicare analiticamente le voci di patrimonio netto in base alla loro origine, utilizzazione e distribuibilità in quanto, essendo l'Associazione un Ente del Terzo Settore, le è inibita la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Trattamento di fine rapporto

In questa voce viene iscritto il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'art. 2120 c.c. il cui ammontare al 31/12/2023 è pari ad Euro 0,00 in quanto nel corso dell'anno 2023 il TFR maturato è stato versato ad un fondo di previdenza complementare.

Debiti

Tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo complessivo è di Euro 62.146,00 e risulta distinto come segue:

VOCE	2023	2022
DEB.V/ BANCHE	732	787
DEB. V/ALRI FINANZITORI	50.000	0
DEBITI V/ FORN.	2.201	2.106
DEBITI TRIB	1.759	1.883
DEBITI IST.PREV	3.358	4.263
ALTRI DEBITI	3.896	3.759
TOTALE DEBITI	62.146	12.798

Ratei e risconti passivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti passivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi. L'importo di Euro 3.411,00.

3) Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Proventi e ricavi

I proventi e ricavi realizzati nell'anno 2023 sono stati un totale di € 386.285,00 così suddivisi:

- ✓ Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale € 386.285,00;
- ✓ Altri Ricavi € 0,00

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Vengono ricomprese in questa voce di importo pari ad € 36.956,00 il materiale sanitario utilizzato per lo svolgimento dell'attività.

Per servizi

Detta posta di importo complessivo pari a Euro 38.061,00 comprende il valore delle spese per l'amministrazione e per i servizi inerenti l'attività del sodalizio.

Godimento beni di terzi

Si riferiscono alle spese della locazione della sede di Ferrara per un importo pari ad € 1.132,00.

Per il personale

In detta voce viene riepilogato il costo per il personale dipendente, per un importo complessivo pari a Euro 62.049,00.

Ammortamenti

L'importo di € 46.043,00 si riferisce alla quota di costo di competenza dell'ammortamento sui cespiti di proprietà della Associazione.

Costi ed oneri da attività diverse

Servizi

In detta posta di importo complessivo pari ad € 0,00 sono comprese le spese per attività di servizi, professionali e manutenzioni sostenute per lo svolgimento delle attività diverse.

Personale

La posta di importo pari ad € 62.049,00 corrisponde al costo sostenuto per i soccorritori ed il personale amministrativo necessario allo svolgimento delle attività diverse.

Ammortamenti

Detta voce si riferisce alla quota di competenza dell'ammortamento dei beni necessari allo svolgimento dell'attività di importo pari ad € 46.043,00. Nell'anno 2023 gli ammortamenti civilistici sono stati effettuati tenendo conto dell'effettivo utilizzo dei beni.

Oneri diversi di gestione

La voce, di importo complessivo pari a Euro 140.128,00 rappresenta una posta residuale dell'area caratteristica della gestione destinata ad accogliere i componenti negativi di reddito che non trovano la naturale collocazione nelle voci precedenti.

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Su supporti bancari

Trattasi delle spese sostenute per la gestione del c/c bancario di € 1.760,00

Costi ed oneri di supporto generale

Altri oneri

Trattasi delle spese sostenute per attività generali di importo pari ad € 0,00.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nell'eccezionalità di questi anni pandemici, i servizi di Emmaus hanno confermato la loro essenzialità e il ruolo fondamentale nel proteggere e garantire il benessere delle persone e la coesione sociale delle comunità, sapendosi riprogettare e reinventare per migliorare la vita degli individui e dando risposte a bisogni in continuo mutamento.

Obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi di crescita di Emmaus sono quelli che definiscono quale sarà l'identità dell'associazione per il futuro, e fissa i risultati economici attesi per il prossimo triennio. La strategia è tesa a sviluppare un'organizzazione dinamica e capace di innovare e reagire a sollecitazioni e cambiamenti interni ed esterni, garantendo un'evoluzione sostenibile dell'Associazione. Attraverso il consolidamento dei servizi offerti e la ricerca di nuovi volontari si vuole dare impulso alla crescita del servizio offerto, favorendo l'ingresso di nuove leve professionali e garantendo pari opportunità tra uomini e donne. Si mira a superare le difficoltà per un rilancio di tutti i settori di attività. Obiettivo di Emmaus è quello di proseguire l'impegno per migliorare la rendicontazione sociale, attraverso un sempre maggiore coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

11. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	€ 14.330,00
PROVENTI FIGURATIVI	€ 14.330,00

12. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del presente esercizio non ha effettuato alcuna attività di raccolta fondi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Belletti Gian Domenico